

Ieri a Palermo l'incontro tra segretari Cgil, Cisl e Uil e presidente della Regione **Sindacati incalzano Musumeci: "Acceleri l'azione di governo"**

Stabilizzazione precari, formazione, bilancio in rosso, partecipate

PALERMO - Risposte celeri per i bisogni della Sicilia: è quanto in pratica hanno chiesto i rappresentanti dei sindacati di Cgil, Cisl e Uil al presidente della Regione Nello Musumeci nel corso di un incontro tenutosi a Palazzo d'Orleans durante il quale è stata fatta un'ampia panoramica su tutti i problemi economici e sociali più urgenti.

A Musumeci, che in apertura aveva detto, secondo quanto riferiscono i sindacati "dateci ancora un altro po' di tempo", i segretari delle tre confederazioni, Michele Pagliaro, Mimmo Milazzo e Claudio Barone, hanno chiesto di "accelerare l'azione del governo procedendo nel confronto attraverso tavoli monotematici col Presidente e con i singoli assessori e con il coinvolgimento delle varie categorie interessate".

Pagliaro, Milazzo e Barone hanno espresso "forti preoccupazioni" sulla

legge di stabilità e sul bilancio della Regione, chiedendone le bozze e una convocazione specifica sulla manovra.

Hanno inoltre ribadito la necessità di "dare risposte celeri sulla stabilizzazione dei precari degli enti locali, sulla riforma della formazione professionale, sui temi delle partecipate e dei liberi consorzi e delle città metropolitane, che devono espletare le funzioni previste dalla legislazione vigente". Inoltre, delle aree di crisi industriale, delle politiche attive del lavoro, della rimodulazione del patto per la Sicilia, della riforma della forestazione", in pratica tutte le riforme mancate della passata legislatura.

All'incontro di ieri hanno partecipato anche il vicepresidente e assessore all'Economia Gaetano Armao, l'assessore alle Attività produttive Girolamo Turano, quello alle Infrastrutture Marco Falcone, e gli as-

essori all'Istruzione e Formazione Professionale Roberto Lagalla al Territorio e Ambiente Totò Cordaro e l'assessore alla Famiglia, Politiche sociali e Lavoro Mariella Ippolito. "Auspichiamo che il confronto - possa servire a dare "slancio all'economia e a creare occupazione duratura", "attivando una spesa per investimenti che oggi si attesta appena al 14% e facendo una volta per tutte chiarezza sui rapporti finanziari tra Stato e Regione".

R.P.



Peso: 22%